

Parte il progetto top metro “Fa bene” per garantire il diritto al cibo genuino e al benessere

Lunedì 14 settembre dalle 14 alle 15,30 il progetto ToP Metro “Fa Bene”, che sarà realizzato con il contributo del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie pubblicato dal Governo nel 2016, sarà al centro di un **webinar istituzionale** in cui la **Città Metropolitana di Torino**, i Comuni e le associazioni che hanno partecipato alla **call for ideas** si incontreranno virtualmente per la presentazione del percorso di **capacity building**.

Dopo il benvenuto istituzionale da parte della Città Metropolitana e dei Comuni interessati al progetto – **Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivolie Venaria Reale** – è prevista la presentazione del progetto da parte della responsabile della **Direzione sviluppo rurale e montano della Città Metropolitana** e l’illustrazione del percorso di capacity building.

I soggetti che hanno partecipato nei mesi scorsi alla call for ideas presenteranno le proprie **idee progettuali**, mentre i rappresentanti delle amministrazioni comunali illustreranno il loro punto di vista sul contributo che gli Enti locali possono portare ad un progetto che ha lo scopo di aiutare i soggetti più fragili a far valere il proprio diritto ad un’alimentazione sana e ad una qualità della vita accettabile.

CIBO, SOLIDARIETÀ, INNOVAZIONE, AMBIENTE SOSTENIBILE

Cibo, solidarietà, innovazione, ambiente sostenibile sono infatti i temi su cui si concentrano le idee proposte dalle associazioni dei territori di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria che hanno risposto entro il 6

luglio scorso alla call for ideas aperta dalla Città Metropolitana.

Sono **17 le proposte presentate per migliorare il benessere dei cittadini**, mettendo al centro il **cambiamento del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse delle sue comunità di riferimento**: idee diverse, da cui si potrà partire per arrivare a veri e propri progetti che saranno seguiti da un percorso di formazione dedicato. Le migliori idee giungeranno nei prossimi mesi alla fase operativa, in cui potranno e dovranno diventare veri e propri progetti.

Quattro proposte coinvolgono i Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli, una comprende tutti e cinque i territori, una mette insieme Collegno e Grugliasco, una prevede interventi a Collegno e Moncalieri, due a Rivoli, due a Venaria, due a Grugliasco, tre a Moncalieri e una a Collegno.

Gli spunti vanno dalla creazione di un **magazzino virtuale che metta in rete le associazioni del territorio per favorire la donazione di cibo e di altri prodotti di prima necessità alla promozione di un canale diretto tra le aziende agricole e i cittadini**, per favorire una maggiore conoscenza della quantità e qualità di cibo disponibile e delle stagionalità.

C'è anche chi ha pensato agli **orti come luoghi di attività e formazione**, da cui attingere per cucinare i pasti di una mensa e rendere il circuito sostenibile economicamente. È stato anche proposto di **lavorare con soggetti richiedenti protezione internazionale nella costruzione di un apiario**, nel quale produrre miele e altri prodotti da rivendere per finanziare ulteriori progetti professionalizzanti.

Tutti i 17 soggetti candidati hanno dimostrato il necessario grado di attenzione all'innovazione da parte del proponenti. In parecchi casi è stato ripensato il concetto di cibo come attivatore di processi di trasformazione del territorio, ripartendo dai luoghi di aggregazione come i mercati e i

centri polifunzionali.

L'idea alla base del progetto Top Metro "Fa Bene" è quella di promuovere **iniziative per incentivare la partecipazione attiva delle comunità, valorizzando le risorse materiali e immateriali locali: la disponibilità dei cittadini a donare tempo, competenze e risorse** in favore della propria comunità, la **condivisione di beni primari di qualità**, fondamentali per il benessere del singolo.

I cinque progetti giudicati più interessanti e di maggiore impatto beneficeranno di un percorso di accompagnamento da parte di professionisti ed esperti di innovazione sociale, economia circolare e sostenibilità. Sarà disponibile la somma di **30.000 euro per concretizzare la sperimentazione sui territori.**

La Città metropolitana ha affidato a S-Nodi, braccio operativo della Caritas diocesana torinese, la facilitazione dello sviluppo di questa esperienza, affinché possa diventare un modello per altre iniziative.